

Nicoletta Morello (2 ottobre 1946 – 16 aprile 2006)

Nicoletta Morello si è laureata in lettere nel 1972 con una tesi sui diari scientifici di Charles Lyell; nel 1982 entra in ruolo da Ricercatore presso l'Istituto di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Genova e ottiene una borsa di studio NATO a Parigi, dove intraprende l'attività di ricerca in Storia della geologia sotto la supervisione del prof. François Ellenberger. Nello stesso anno è nominata membro corrispondente della *International Commission on the History of Geological Science* (INHIGEO) affiliata alla International Union of Geological Sciences (IUGS) e membro del *Comité Français d'Histoire de la Géologie* (COFRHIGEO).

Tra settembre 1985 e gennaio 1986 lavora a Parigi, di nuovo con una borsa di studio NATO, presso la Galleria paleontologica del Museo di Storia Naturale sotto la supervisione del prof. Philippe Taquet.

Nel 1987 organizza il 13° simposio INHIGEO "Rocks, Fossils and History" a Pisa e Padova divenendo poi Membro ordinario della stessa Commissione e full member per l'Italia. Di nuovo, nel 1995 Nicoletta Morello organizza il 20° simposio INHIGEO, questa volta a Napoli, Isole Eolie e Catania, sul tema "Volcanoes and History".

Su invito della *École des Hautes Études en Sciences Sociales*, nel 1999 torna a Parigi per un periodo di docenza e di ricerca sulla geologia italiana degli inizi del XIX secolo. L'anno successivo viene nominata Professore associato di Storia della scienza e delle tecniche e nominata Vice-Presidente della Commissione INHIGEO in rappresentanza dei paesi europei.

La sua attività di ricerca si è sviluppata nel corso di oltre 25 anni sui temi di storia della paleontologia, mineralogia, vulcanologia e stratigrafia tra il XVI e il XIX secolo. Ha dedicato particolare attenzione a scienziati come Giorgio Agricola, Giovanni Alfonso Borelli, Athanasius Kircher, Agostino Scilla, Nicolaus Steno, Fabio Colonna e Tommaso Antonio Catullo.

Nel corso della sua carriera, Nicoletta Morello ha pubblicato oltre 60 lavori sulla Storia delle Scienze della Terra e due libri che hanno influenzato gli studi sulla Storia della geologia e della paleontologia in Italia: "La nascita della paleontologia nel Seicento. Colonna, Stenone e Scilla" e "La macchina della Terra. Teorie geologiche dal Seicento all'Ottocento".

Il percorso scientifico di Nicoletta Morello è stato caratterizzato da un lavoro rigoroso, supportato dallo studio assiduo delle fonti primarie e da un approccio multidisciplinare, compiuto nella convinzione della necessaria conoscenza dell'esperienza del lavoro geologico di campagna.

Nicoletta Morello va ricordata oltre che per l'entusiasmo che aveva per la sua disciplina e che trasmise ai suoi studenti e collaboratori, anche per la promozione della musica e del teatro in ambito universitario; queste qualità, insieme a un carattere generoso e sincero, lasciarono un segno indelebile nelle persone che la conobbero.



Fonti e Bibliografia

Morello N. (1979) - La nascita della paleontologia nel Seicento. Colonna, Stenone e Scilla. Edizioni FrancoAngeli, pp. 264.

Morello N. (1979) - La macchina della Terra. Teorie geologiche dal Seicento all'Ottocento. Loescher Editore, Torino, pp. 231.

Vaccari E. (2006) – Nicoletta Morello. Nuncius. Journal of the History of Science, 21, n.2, 369-370.